

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1388 del 07/08/2023

Seduta Num. 35

Questo lunedì 07 **del mese di** Agosto
dell' anno 2023 **si è riunita in** in video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Salomoni Paola	Assessore
6) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1422 del 27/07/2023

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: MODIFICA DELLA PRESCRIZIONE N. 2 DEL PROVVEDIMENTO DI VIA
RELATIVO AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SITO PRODUTTIVO K2X,
LOCALIZZATO IN STRADA PEDEMONTANA, NEI COMUNI DI SASSUOLO E
DI FIORANO MODENESE (MO), PROPOSTO DALLA SOCIETÀ KERAKOLL
S.P.A. APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 355/2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Denis Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 355 del 13 marzo 2023 è stato di adottato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Ampliamento del sito produttivo K2X", localizzato in Strada Pedemontana, nei Comuni di Sassuolo e di Fiorano Modenese (MO), proposto dalla società Kerakoll S.p.A.,

- la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, approvata con DGR 355/2023 sul progetto in oggetto, ha dichiarato che l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile, nel rispetto di determinate condizioni ambientali elencate nella già citata DGR 355/2023;

- il progetto prevede l'ampliamento dello stabilimento produttivo di prodotti per l'edilizia in polvere premiscelati adiacente allo stabilimento denominato K2 appartenente alla società Kerakoll S.p.A; verranno realizzati tre nuovi corpi di fabbrica, rispettivamente uno stabilimento produttivo, un magazzino esterno per le materie prime, un edificio servizi e nuovi parcheggi. Il progetto si sviluppa su una superficie complessiva di ca. 39.100 mq, compresi ca. 2.100 mq di tettoia fotovoltaica a copertura di parte dei parcheggi pertinenziali. L'intervento determinerà l'aumento della capacità produttiva attuale, che passerà complessivamente da 750.000 t/a a 1.000.000 t/a. A fianco delle esigenze di aumento della capacità produttiva, l'intervento si prefigge anche il miglioramento del comfort dei lavoratori dotando il complesso manifatturiero di spazi e servizi comuni;

- nella prescrizione n. 2 della citata delibera al punto I) si stabilisce:

In fase di cantiere è necessario che vengano attuate le seguenti procedure per la riduzione delle emissioni polverulente:

I. predisposizione di barriere fisiche mediante recinzioni perimetrali del lotto aventi altezza pari almeno a 3 m;

- con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG.2023.446656 del 08 maggio 2023, Kerakoll Spa, chiede la modifica del punto I) della prescrizione n. 2 della citata delibera, richiamata anche al paragrafo "5.B Condizioni ambientali del provvedimento di VIA" ed espressa anche come "Pr2" al paragrafo "4.A.2.1 Valutazione dell'impatto sull'aria e sul clima" della DGR sopra citata;

- nella medesima nota la Kerakoll Spa fa presente che su tutti i lati del lotto sono già presenti recinzioni fisse che delimitano le varie proprietà e una ulteriore recinzione in adiacenza a quella esistente sarebbe superflua. Dalla documentazione allegata si evince che sul lato nord-ovest è presente la recinzione con il cantiere FER e la ferrovia, sul lato est è presente la recinzione fissa su muretto in calcestruzzo in paletti e rete metallica che delimita vari insediamenti tutti di tipo industriale, da nord a sud Tecnoferrari e Iperceramica, mentre sul lato sud è presente la recinzione fissa su muretto in calcestruzzo in paletti e rete metallica che delimita la proprietà dal parcheggio pubblico su via Pedemontana. Sul lato ovest, infine è presente la recinzione fissa su muretto in calcestruzzo in paletti e rete metallica che delimita il cantiere dallo stabilimento Kerakoll della stessa proprietà; nel corso dei lavori è previsto la rimozione di questa e l'integrazione delle due zone. La Kerakoll Spa dichiara, inoltre, che nel periodo transitorio si procederà con la posa di una recinzione provvisoria di cantiere composta da basamenti in calcestruzzo e rete metallica con o senza telo schermante in base alle effettive necessità e come disciplinerà il CSE;

- in particolare, il proponente dichiara che i punti della recinzione più esposti alla viabilità stradale saranno meglio segnalati con luci idonee di colore giallo o rosso. Tale recinzione sarà corredata da opportuna cartellonistica di cantiere. Tale recinzione è prevista alta almeno 2 m. La recinzione indicata nel SIA prevista con pannelli fonoassorbenti alta 3 m sarà predisposta puntualmente all'interno del sito di cantiere in prossimità di lavorazioni di particolare rumorosità qualora necessario. Al fine di limitare la diffusione di polveri e rumore durante gli scavi che determineranno i maggiori

quantitativi di terre si provvederà a collocare barriere mobili nelle vicinanze dell'altezza di 3m da terra, opportunamente controventate nelle direzioni nord/ovest o sud/est in direzione dei ricettori più vicini che si vengano a trovare a distanze inferiori di 100m dalle aree di maggior scavo;

- con nota Prot. 10/05/2023.0457377 l'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha richiesto alla società proponente Kerakoll S.p.a. di regolarizzare la richiesta di modifica della prescrizione n. 2, punto I della delibera n. 355 del 13/03/2023 con il versamento delle spese istruttorie così come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 1226/2019, nonché con il versamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. La ditta ha provveduto al versamento comunicandolo per le vie brevi in data 26/06/2023;

CONSIDERATO CHE:

- nella documentazione inviata il proponente ha descritto nel dettaglio le motivazioni per la richiesta della modifica della prescrizione e sono stati analizzati gli impatti potenziali che possono derivare dalla sua modifica;
- in particolare, il proponente ha dichiarato che la modifica proposta si configura come ottimizzazione;

VALUTATO CHE:

- i motivi addotti dal proponente sono accoglibili in quanto la modifica della prescrizione del punto I) della prescrizione n. 2 della citata delibera, richiamata anche al paragrafo "5.B Condizioni ambientali del provvedimento di VIA" ed espressa anche come "Pr2" al paragrafo "4.A.2.1 Valutazione dell'impatto sull'aria e sul clima" di cui a alla Delibera sopra citata, non prevede né una modifica progettuale all'impianto né un impatto diverso rispetto a quanto valutato e autorizzato nel provvedimento di VIA e che non è quindi necessario l'assoggettamento di tale progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della l.r. 4/2018;

- che Kerakoll Spa. ha regolarmente assolto al pagamento degli oneri economici per la richiesta di modifica della prescrizione previsti dalla DGR 1226/2019;

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce di quanto sopra esposto di accogliere la richiesta di modifica del punto I) della prescrizione n. 2 della citata delibera n. 355/2023, come di seguito riportato:

- *In fase di cantiere è necessario che vengano attuate le seguenti procedure per la riduzione delle emissioni polverulente:*

I. ove non presente una recinzione perimetrale di confine, dovrà essere predisposta una recinzione provvisoria di cantiere composta da basamenti in calcestruzzo e rete metallica, con o senza telo schermante in base alle effettive necessità, come previsto dal progetto e come disciplinerà il CSE; tale recinzione sarà alta almeno 2 m. Eventuali barriere alte 3 m saranno installate per limitare la diffusione di polveri e rumore durante gli scavi, ove necessario.

la verifica di ottemperanza di tale prescrizione spetta ad ARPAE che dovrà comunicare alla Regione Emilia - Romagna eventuali difformità e la non ottemperanza alla prescrizione sarà soggetta a diffida e a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale su Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro Unioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del

Nuovo Ordinamento Professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, con decorrenza dal 1/4/2022

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia”;

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'ambiente”;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n. 380, “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, l'istanza della Società Kerakoll S.p.A. di richiesta di modifica del punto I) della prescrizione n. 2 della citata n. 35513 del 13 marzo 2023 (richiamata anche al paragrafo "5.B Condizioni ambientali del provvedimento di VIA" nonchè espressa anche come "Pr2" al paragrafo "4.A.2.1 Valutazione dell'impatto sull'aria e sul clima" della Delibera già citata), così come richiesto nella nota acquisita dalla Regione Emilia - Romagna al prot. PG.2023.446656 del 08 maggio 2023;

a) di sostituire, pertanto il punto I) della prescrizione n. 2 della citata n. 355/2023 che recita:

In fase di cantiere è necessario che vengano attuate le seguenti procedure per la riduzione delle emissioni polverulente:

I. predisposizione di barriere fisiche mediante recinzioni perimetrali del lotto aventi altezza pari almeno a 3 m:

con la seguente:

2) In fase di cantiere è necessario che vengano attuate le seguenti procedure per la riduzione delle emissioni polverulente:

I. ove non presente una recinzione perimetrale di confine, dovrà essere predisposta una recinzione provvisoria di cantiere composta da basamenti in calcestruzzo e rete metallica, con o senza telo

schermante in base alle effettive necessità, come previsto dal progetto e come disciplinerà il CSE; tale recinzione sarà alta almeno 2 m. Eventuali barriere alte 3 m saranno installate per limitare la diffusione di polveri e rumore durante gli scavi, ove necessario.

- b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella più volte citata propria deliberazione n. 355/2023 e successive proroghe dei tempi di attuazione;
- c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d) di confermare quanto già riportato nella propria deliberazione n. 355/2023 e che la relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere presentata come stabilito nella suddetta propria deliberazione;
- e) di trasmettere copia del presente atto a Kerakoll Spa, e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: ARPAE Modena, Provincia di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di Fiorano Modenese, Unione Comuni Distretto Ceramico, A.U.S.L. Modena;
- f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, Il Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n. PG/2023/0602787 del 22/06/2023 dal Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare dott.ssa Cristina Govoni esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1422

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1422

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1388 del 07/08/2023

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi